



COPIA

Città di Trani
 Medaglia d'Argento al Merito Civile
 PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 11 dell'ordine del giorno della seduta del 28 / 11 / 2013

N. <u>64</u> del Reg. Data: <u>29 / 11 / 2013</u>	Oggetto: Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n.267, derivante dal ricorso per ingiunzione di pagamento n.99 del 2012 in favore della Sig.ra Maria Celeste Caruso.
--	---

L'anno DUEMILATREDICI, il giorno 29 del mese di novembre, alle ore 0,17 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Avv. Donato Susca

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola	x	
2) Operamolla Ugo		x
3) Ferrante Fabrizio	x	
4) Trimini Domenico		x
5) Franzese Antonio		x
6) De Toma Pasquale	x	
7) Gargiuolo Giovanni	x	
8) Corrado Giuseppe		x
9) Ferri Andrea	x	
10) Lima Raimondo	x	
11) Musci Maurizio	x	
12) Savino Gennaro		x
13) Cozzoli Emanuele	x	
14) De Noia Francesco	x	
15) Di Modugno Stefano	x	
16) Scagliarini Michele	x	
17) Sonatore Salvatore	x	

	Presente	Assente
18) Di Leo Giovanni	x	
19) Brescia Pasquale	x	
20) Gagliardi Riccardo	x	
21) Damascelli Nicola	x	
22) Paolillo Giuseppe		x
23) Di Pinto Nicola	x	
24) Altamura Francesco	x	
25) Maiullari Bartolomeo		x
26) Tortosa Giuseppe		x
27) Gagliardi Giuseppe	x	
28) Laurora Tommaso	x	
29) Cognetti Domenico		x
30) Avantario Carlo		x
31) De Laurentis Domenico	x	
32) Laurora Francesco	x	
33) Santorsola Domenico		x

Totale presenti n. 22 Totale assenti n. 11

Viene dato atto che è presente la Dirigente di Ragioneria dott. ssa Marcucci.

Il **Presidente** presenta al Consiglio la proposta di deliberazione a firma del Sindaco – Assessore ad interim al ramo, munita dei prescritti pareri tecnico e contabile dei Dirigenti al ramo, iscritta al punto n.11 dell'o.d.g., avente per oggetto. **“Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell’art.194 del T.U. sull’ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, derivante dal ricorso per ingiunzione di pagamento n.99 del 2012 in favore della sig.ra Maria Celeste Caruso”** e depositata agli atti.

Interviene il Cons. **Laurora Francesco** per esprimere voto contrario.

Quindi, il **Presidente**, stante la decisione di estendere l’emendamento approvato nel corso dei lavori precedenti a tutte le proposte concernenti “debiti fuori bilancio” dà lettura del testo qui di seguito riportato, dando atto che sullo stesso è stato espresso il parere tecnico favorevole come depositato agli atti:

“ di dare atto che il presente riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e/o omissioni e fatte salve le azioni di rivalsa; in proposito il Segretario Generale, garante della legalità dell’azione amministrativa dell’Ente, provvederà affinché siano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa che saranno comunicate al Consiglio Comunale, in caso positivo alla Corte dei Conti””.

Poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione per alzata di mano, l’emendamento come testè letto.

La votazione riporta il seguente risultato:

presenti:	n. 22
assenti:	n. 11 (Operamolla, Trimini, Franzese, Corrado, Savino, Paolillo, Maiullari, Tortosa, Cognetti, Avantario, Santorsola)
voti favorevoli:	n. 22 (Riserbato, Ferrante, De Toma, Gargiuolo, Ferri, Lima, Musci, Cozzoli, De Noia, Di Modugno, Scagliarini, Sonatore, Di Leo, Brescia, Gagliardi R., Damascelli, Di Pinto, Altamura, Gagliardi G., Laurora Tommaso, De Laurentis, Laurora F.sco)

L’emendamento viene dichiarato approvato all’unanimità dai n. **22** Consiglieri presenti e votanti.

Non essendoci altri interventi, il **Presidente** pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di deliberazione agli atti in uno all’emendamento come innanzi approvato.

La votazione riporta il seguente risultato:

presenti:	n. 22
assenti:	n. 11 (Operamolla, Trimini, Franzese, Corrado, Savino, Paolillo, Maiullari, Tortosa, Cognetti, Avantario, Santorsola)
voti favorevoli:	n. 18 (Riserbato, De Toma, Gargiuolo, Ferri, Lima, Musci, Cozzoli, De Noia, Di Modugno, Scagliarini, Sonatore, Di Leo, Brescia, Gagliardi R., Damascelli, Di Pinto, Altamura, Gagliardi G.)
voti contrari:	n. 1 (Laurora Francesco)

astenuti: n. **3** (Ferrante, Laurora Tommaso, De Laurentis)

La proposta, come emendata, viene dichiarata **approvata**.

Il **Presidente**, quindi, propone e pone in votazione per alzata di mano, il conferimento della immediata eseguibilità al provvedimento testè approvato.

La votazione riporta il seguente risultato:

presenti: n. **22**
assenti: n.**11** (Operamolla, Trimini, Franzese, Corrado, Savino, Paolillo, Maiullari, Tortosa, Cognetti, Avantario, Santorsola)
voti favorevoli: n.**18** (Riserbato, De Toma, Gargiuolo, Ferri, Lima, Musci, Cozzoli, De Noia, Di Modugno, Scagliarini, Sonatore, Di Leo, Brescia, Gagliardi R., Damascelli, Di Pinto, Altamura, Gagliardi G.)
voti contrari: n. **1** (Laurora Francesco)
astenuti: n. **3** (Ferrante, Laurora Tommaso, De Laurentis)

La proposta viene dichiarata **approvata**.

Pertanto,

RELAZIONE

PREMESSO CHE:

- con ricorso per ingiunzione di pagamento notificato in data 23.03.2012 la Sig.ra Maria Celeste CARUSO assistita e difesa dall'avv. Ferdinando FANELLI e emesso dal Tribunale di Trani in data 08.03.2012, ingiungeva al Comune di Trani il pagamento della somma di Euro 44.460,87, oltre interessi sino al soddisfo e spese della procedura monitoria liquidate in Euro 1.539,50 oltre accessori di legge;
- tale somma era rivendicata dalla Sig.ra CARUSO a titolo di pagamento del saldo dell'indennità di esproprio del proprio bene immobile sito in territorio di Trani, riportati al catasto del Comune di Trani al foglio. 23. particella 250 di mq. 4.876, di cui era comproprietaria nella misura di 1/4;
- il Comune di Trani, infatti, aveva inviato alla sig.ra Maria Celeste CARUSO nota prot. n. 38925 datata 12.10.2012 con cui comunicava l'attivazione del procedimento ex D.P.R. n. 327/2001 finalizzato all'esproprio del suddetto bene immobile, comunicando altresì che l'indennità complessiva offerta ai comproprietari era pari ad Euro 386.569,28;
- con nota protocollata presso il Comune di Trani in data 11.04.2011, la Sig.ra Maria Celeste CARUSO comunicava di accettare, senza riserve, la stima dell'identità di esproprio offerta da questo Ente, pari, in ragione della sua quota di comproprietà, ad Euro 96.642,32 oltre il 10% di maggiorazione previsto dall'art. 37 comma 2 del D.R.P. n. 327/2001, concordando con l'espropriante Comune di Trani la cessione volontaria del bene e dichiarando il bene libero da qualsiasi vincolo o diritto di terzo;
- il Comune di Trani emanava decreto prot. n. 14106 datato 26.04.2011, notificato alla Sig.ra CARUSO in data 29.04.2011, riconoscendo che tutti i comproprietari del bene identificato al foglio 23, particella 250 di mq. 4.876, avevano concordato la cessione volontaria del bene e che la relativa indennità di esproprio pro-quota dovuta alla sig.ra CARUSO era determinata nella misura di cui Euro 96.642,32 oltre il 10% per una somma complessiva di **Euro 106.306,55**;
- il Comune di Trani, versava la somma di Euro 61.845,68 con bonifico bancario effettuato il 18.05.2011, restando debitore di una somma complessiva di Euro 44.460,87, rispetto alla stima di Euro 106.366,55, maturando sul predetto importo gli interessi di legge dal giorno dell'emissione del

decreto di esproprio, poiché il Comune di Trani avrebbe dovuto procedere al pagamento di tutto quanto dovuto prima dell'emissione di tale decreto;

- che il decreto ingiuntivo, stante la fondatezza della domanda della Sig.ra CARUSO, non veniva opposto nei termini di legge, acquisendo quindi efficacia definitiva e veniva notificato al Comune di Trani in forma esecutiva in data 25.06.2012;

VISTO l'atto di precetto notificato il 31.10.2012 con il quale la Sig.ra Maria Celeste CARUSO, a firma dell'avvocato Ferdinando FANELLI ha rivendicato il pagamento della complessiva somma di Euro 51.119,70 oltre le successive occorrenze per effetto di quanto riconosciutogli dal decreto ingiuntivo n. 99 del 2012;

VISTO l'atto di pignoramento presso terzi notificato in data 20.11.2012 al Comune di Trani, con il quale la sig. Maria Celeste CARUSO ha pignorato presso la Tesoreria Comunale – Banca Popolare di Bari filiale di Trani (terzo pignorato) le somme ivi depositate per conto del Comune di Trani sino alla concorrenza di Euro 70.000,00;

DATO ATTO che l'indisponibilità di risorse finanziarie sui competenti capitoli di spesa del contenzioso non hanno permesso la tempestiva liquidazione delle suddette somme nei 120 giorni previsti ex lege dal momento della notifica del titolo esecutivo;

VISTA l'ordinanza di assegnazione delle somme pignorate in favore della sig. Maria Celeste CARUSO nella misura di **Euro 53.975,33**, somma effettivamente liquidata in suo dalla Tesoreria Comunale – Banca Popolare di Bari con atto del 21.02.2013;

RITENUTO pertanto doversi al riconoscimento del debito in favore della sig. Maria Celeste CARUSO attivando conseguentemente la procedura prevista dall'art. 194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione riportata in premessa;

Preso atto che le sezioni riunite della Corte dei Conti per la Sicilia, con sentenza n. 2/2005 hanno affermato - relativamente a debiti derivanti da sentenze esecutive - che la deliberazione del Consiglio al riguardo è meramente ricognitoria dell'obbligo di pagamento, senza che residui in capo ad esso alcun potere discrezionale a riguardo;

Visto l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 26/11/2013;

Visto l'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione di che trattasi, sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del D.lgs. n.267/2000, e precisamente:

-parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Dirigente della II Ripartizione avv. Donato Susca, in data 20/11/2013;

-parere di regolarità contabile, in atti, espresso dalla Dirigente della III Ripartizione dott.ssa Grazia Marcucci:"dando atto che lo stanziamento previsto nel bilancio di previsione 2013 risulta capiente per il finanziamento della predetta somma", in data 20/11/2013;

Visto il verbale della III Commissione Consiliare in data 27/11/2013;

Udito l'intervento del Consigliere di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta;

Visto l'emendamento come innanzi approvato;

Con il risultato delle votazioni così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

1) di riconoscere, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a), del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il debito fuori bilancio derivante dal decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Trani n. 99 del 2012 in favore della Maria Celeste CARUSO 0ed ammontante ad Euro 53.975,33;

2) di provvedere al finanziamento della suddetta spesa di Euro 53.975,33 con imputazione di pari importo sul codice 1.01.08.08 cap. 224 esercizio finanziario 2013, dando atto che la copertura della suddetta spesa rispetta e non altera sia il pareggio finanziario sia tutti gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica;

3) **“ di dare atto che il presente riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e/o omissioni e fatte salve le azioni di rivalsa; in proposito il Segretario Generale, garante della legalità dell'azione amministrativa dell'Ente, provvederà affinché siano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa che saranno comunicate al Consiglio Comunale, in caso positivo alla Corte dei Conti”**.

4) di trasmettere copia del presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti di questo Comune;

5) di attivarsi per dare inizio alla denuncia, mediante segnalazione, alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Bari ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289 del 2002;

6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lvo. n. 267 del 2000.

MC/AP/as



11. Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. n. 194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267, derivante dal ricorso per ingiunzione di pagamento n. 99 del 2012 in favore della Sig.ra Maria Celeste CARUSO.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Si passa al successivo punto all'ordine del giorno. Proposta di deliberazione e riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del T.U. degli Enti Locali derivante da sentenza 539 del 2010 emessa dal Giudice di Pace di Trani in favore della Sig.ra Francesca... no, no... chiedo scusa ho sbagliato io. Proposta di deliberazione e riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del T.U. degli Enti Locali derivante da ricorso per ingiunzione di pagamento n. 99 del 2012 in favore della Sig.ra Maria Celeste Caruso. Ci sono proposte di intervento? Prego, Consigliere. Consigliere Laurora numero 15.

CONSIGLIERE COMUNALE FRANCESCO LAURORA

Trattasi di un decreto ingiuntivo notifica... emesso dal Tribunale di Trani nel Marzo 2012 a seguito di un decreto di esproprio che il Comune non onorava. E questo debito del Comune, da 46.000€ è lievitato a 54.000€, cioè 8.000€ in più. E teniamo presente che il terzo pignorato, cioè il Tesoriere, ha impegnato, è stata pignorata una somma fino alla concorrenza di 70.000€. Cioè il debito era 46, ma il Comune non poteva disporre di 70.000€ perché era una somma che era stata pignorata dall'Ufficiale Giudiziario. Quindi questo comporta altri danni nei confronti delle casse comunali. Voto contrario.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie. Ci sono altri interventi? No. Allora, si propone lo stesso emendamento dalla precedente proposta di delibera e lo si sottopone in votazione con la medesima, con il medesimo esito del precedente voto.

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	FAVOREVOLE
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	ASSENTE
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE

11	CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	FAVOREVOLE
12	CONSIGLIERE	SAMNO Gennaro	ASSENTE
13	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
14	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	FAVOREVOLE
15	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	FAVOREVOLE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	FAVOREVOLE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	FAVOREVOLE
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	FAVOREVOLE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	FAVOREVOLE

Quindi si pone in votazione l'intero provvedimento così come emendato per alzata di mano gli stessi del precedente provvedimento.

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE

3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASTENUTO
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	ASSENTE
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
11	CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	FAVOREVOLE
12	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
13	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
14	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	FAVOREVOLE
15	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	FAVOREVOLE
25	CONSIGLIERE	MAUILLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	ASTENUTO

29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	ASTENUTO
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	CONTRARIO
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	ASSENTE

Quindi favorevoli 18, astenuti 3, contrari 1. Si mette in votazione l'immediata esecutività. Possiamo procedere? Stessa votazione... e perché è lo stesso del primo, praticamente. Cioè... per quello ho fatto questa precisazione. Sì, sì, sì, sì. Ok. Immediatamente esecutivo con la stessa votazione.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Donato Susca

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 2223 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:
è affissa all'albo Pretorio dal 12 DIC. 2013 al 27 DIC 2013
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 12 DIC. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 12 DIC. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 12 DIC. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca